

Codice A2001C

D.D. 2 maggio 2024, n. 120

Collezione di modelli in gesso Messina. Servizio di trasporto dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO). Affidamento d'incarico alla ditta Arteria S.r.l. ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.). Impegno di spesa di Euro 84.143,40 (o.f.i) sul cap. 141200/2024. Spesa



ATTO DD 120/A2001C/2024

DEL 02/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: Collezione di modelli in gesso Messina. Servizio di trasporto dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO). Affidamento d'incarico alla ditta Arteria S.r.l. ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.). Impegno di spesa di Euro 84.143,40 (o.f.i) sul cap. 141200/2024. Spesa di Euro 35,00 per contributo ANAC sul capitolo 141200/2024. CIG: B163C33B98

Premesso che

la legge regionale n. 11 del 1.8.2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, dispone, all'art. 14, comma 1, che “La Regione Piemonte sostiene le attività di conoscenza, conservazione e valorizzazione dei beni culturali archivistici, documentali e bibliografici di interesse culturale presenti sul territorio regionale al fine di promuovere e valorizzare la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale piemontese”;

l'art. 6 della stessa l.r. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, mentre l'art. 7, comma a), individua, tra gli strumenti di intervento destinati a dare attuazione alle finalità normative, la programmazione e la realizzazione diretta;

l'attuale Programma triennale della cultura 2022-2024, approvato con DCR n. 227-13907 del 5 luglio 2022 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)” al paragrafo 2.5 “Beni culturali di proprietà regionale (art. 4)”, dispone che la Regione Piemonte operi, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, al fine di acquisire opere, fondi, raccolte o collezioni di particolare importanza culturale che abbiano relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandole alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità dei

beni, così come previsto dal D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio. Inoltre, allo stesso paragrafo è espressamente previsto che la Regione operi per la risoluzione delle problematiche amministrative sorte in relazione alla convenzione stipulata con il Comune di Casalbeltrame, al quale sono stati affidati n. 110 modelli in gesso opera di artisti vari (d'ora in poi Collezione Messina di cui all'elenco Allegato 1A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

appurato pertanto, così come risulta dal citato programma di attività, che con lettera prot. n. 950 del 21.3.2001 il Comune di Casalbeltrame ha richiesto alla Regione Piemonte di acquistare una serie di modelli in gesso opera di Francesco Messina e di altri autori, da destinare all'allestimento di una gipsoteca sul territorio comunale;

con le determinazioni n. 472 del 22.11.2001 e n. 151 del 28.5.2003, in seguito parzialmente rettificata con D.D. n. 419 del 27.11.2003, e con le successive determinazioni n. 437 del 2.11.2005 e n. 137 del 26.5.2006 la Regione Piemonte – Direzione Beni Culturali ha provveduto ad acquistare i modelli in gesso costituenti la Collezione Messina;

con contratto rep. n. 8278 dell'11.8.2003 di durata decennale e con lettera integrativa prot. 309/31.02 dell'11.1.2006, la Regione Piemonte ha affidato al Comune di Casalbeltrame i beni costituenti la Collezione Messina, elencata nell'allegato A) del contratto stesso e nella lettera integrativa, per la valorizzazione dei suddetti beni presso la Villa Braçorens di Savoiron e la Gipsoteca del Novecento di nuova costruzione, opera dell'architetto Vittorio Gregotti;

il Comune di Casalbeltrame ha depositato la Collezione Messina in un primo tempo, presso la Villa Gautieri, in seguito nella Sala Brunelli, facente parte dell'immobile che ospita il Museo dell'Attrezzo Agricolo del Comune di Casalbeltrame in attesa del completamento dell'edificio da destinare a Gipsoteca del Novecento;

l'opera di Floriano Bodini "Porta di San Giovanni in Laterano" per la grandezza delle sue dimensioni (363x196 cm) non ha potuto essere collocata nella Sala Brunelli ed è quindi stata depositata in uno dei locali dello Studio Copernico (Materima, Via Umberto I, 2 - Casalbeltrame (NO), prospiciente la Villa Gautieri;

l'Associazione Arpitesca-Arte, Pittura, Teatro, Storia Casalbeltrame-Premio la Rana d'oro (a cui il Comune di Casalbeltrame, con convenzione stipulata in data 9 aprile 1999 n. 78669 rep. n. 25462, ha concesso in comodato gratuito per trenta anni l'uso di beni culturali immobili e mobili comunali) non ha avviato le previste attività di valorizzazione della Collezione Messina;

il contratto rep. n. 8278 dell'11.8.2003 risulta essere attualmente scaduto e persistono le difficoltà sorte sia nella realizzazione dei locali della Gipsoteca del Novecento, sia nell'avvio e gestione delle previste attività di esposizione e valorizzazione della collezione; non è quindi attualmente possibile rinnovare il contratto rep. n. 8278 dell'11.8.2003.

Considerato che:

durante gli ultimi sopralluoghi si è constatato che la Collezione Messina, pur essendo in buon stato di conservazione, necessita di interventi di pulitura e consolidamento, soprattutto in vista di una futura esposizione al pubblico;

si sono quindi presi contatti con il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale, che si è reso disponibile, previa autorizzazione della competente Soprintendenza, ad ospitare la Collezione

Messina e operare i necessari interventi;

che per il trasferimento presso il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale si rende necessario l'intervento di una ditta specializzata in trasporto di beni culturali, essendo, ai sensi dell'art. 10, comma 2 lettera a) del D. Lgs 42/2004, "le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico" ricomprese tra i beni culturali e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b, "Sono subordinati ad autorizzazione del Ministero: ... lo spostamento, anche temporaneo, dei beni culturali mobili";

con note n. prot. 13841 del 25/10/2023; n. 13844 del 27/10/2023 e n. 13847 del 25/10/2023 sono stati richiesti a tre ditte specializzate in trasporto dei beni culturali preventivi per le operazioni necessarie al trasferimento della Collezione Messina, anche al fine di stimarne il costo di mercato; il preventivo inviato dalla Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157 è risultato il più economico;

è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell'affidamento precedente con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni.

Stante quanto sopra premesso e ritenuto sussistente l'interesse pubblico a garantire la conservazione della Collezione Messina, con l'obiettivo di assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità;

ritenuto conseguentemente necessario avviare una procedura di affidamento diretto mediante trattativa diretta (TD) ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), d. lgs. n. 36/2023 con utilizzo del Me.PA. per l'affidamento del servizio di trasporto dei beni di cui all'Allegato 1A;

visto il D. L. 95/2012, il D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e MePA.;

visto l'art. 50, del D. Lgs 36/2023 che prevede, al comma 1 lettera b), tra le procedure per l'affidamento, l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per servizi comparabile con l'oggetto del presente affidamento;

visto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto;

ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) con la predisposizione di una TD per l'affidamento del servizio di "Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)".

Preso atto che:

1. è stata avviata in data 24 marzo 2024 la procedura di trattativa diretta, ai sensi dell'articolo art. 50, comma 1 lett. b), D. lgs. n. 36/2023, mediante TD con utilizzo del Me.PA. (RdO n. 4293873);

2. è stato individuato quale operatore economico la Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157 (a cui è stato richiesto preventivo con nota prot. n. 13841 del 25/10/2023, risultato il più economico tra le ditte contattate) abilitata sul Me.PA. al Bando SERVIZI - Servizi di facchinaggio interno movimentazione merci e magazzino sulla base della comprovata esperienza professionale in ambito della movimentazione e del trasporto di beni culturali documentata dall'aver effettuato attività analoghe a quelle oggetto di affidamento per enti culturali di primaria importanza quali la Fondazione Querini Stampalia di Venezia, la Pinacoteca di Brera di Milano, il Castello Sforzesco, la Soprintendenza Architettura Belle Arti e Paesaggio di Milano, l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro del MIC, il Museo Egizio di Torino e i Musei Reali di Torino, comunque nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

3. è stata indetta la TD n. 4293873 con la quale è stata invitata la Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157 abilitato sul MePA al Bando SERVIZI - Servizi di facchinaggio interno movimentazione merci e magazzino a negoziare l'offerta per il servizio di "Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)", fissando per il servizio la spesa presunta di Euro 70.000,00 IVA esclusa, allegando sul portale Me.PA. la seguente documentazione di gara:

1. le Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1) e Elenco dei beni da trasportare (Allegato 1A);
2. il DGUE (generato e inviato tramite trattativa diretta n. 4293873 Allegato A)
3. la dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B);
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
5. l' Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (Allegato D);
6. il Modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E);

acquisita l'offerta economica il giorno 30/04/2024, entro le ore 18.00 del giorno 30/04/2024 quale termine ultimo previsto in trattativa, per un importo di Euro 68.970,00 oltre IVA al 22%, pari ad Euro 15.173,40 per complessivi Euro 84.143,40;

verificata la regolarità del DURC della Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157;

avviati i controlli sul casellario ANAC nei confronti della Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157 e che la stessa Società ha presentato idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito all'autocertificazione dei predetti requisiti anche attraverso la compilazione del DGUE;

dato atto che la verifica dell'assenza di cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del DLgs. n. 36/2023, nonché l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, deve avvenire tramite consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) di cui all'art. 24 del decreto, in applicazione dell'art. 99 del medesimo decreto;

considerata l'impossibilità di verifica dei requisiti tramite FVOE, poiché Mepa presenta ancora notevoli difficoltà tecniche, e visto che l'operatore economico ha comunicato altresì criticità nella produzione del FVOE, si procede, in ragione dell'urgenza ex art. 17, comma 8 del D. lgs. 39/2023,

alla stipula del contratto al fine di garantire l'effettuazione del servizio nei tempi previsti ed assicurare la tutela dei beni culturali di proprietà regionale;

dato atto inoltre che sono stati avviati i controlli con note prot. n. 2353 del 05/03/2024 e prot. n. 2352 del 05/03/2024 relativi alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs 36/2023, tenuto conto che la predetta Società Arterìa srl - Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157 ha presentato idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito all'autocertificazione dei predetti requisiti;

dato atto che in data 18/03/2024 con nota prot. n. 3172 è pervenuta idonea attestazione di nullità di sanzioni amministrative da parte del Ministero della Giustizia - Casellario giudiziale Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano;

dato atto che in data 12/04/2024 con nota prot. n. 5031 è pervenuta idonea attestazione di regolarità fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di Milano – Ufficio territoriale MILANO 1;

dato atto della autorizzazione allo spostamento rilasciata dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli (prot. n. 2226 del 01/03/2024) così come previsto dall'art. 21, comma 1 lettera b del Codice dei beni culturali e del paesaggio D. Lgs. 42/2004.

E' richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 53 del DLgs n. 36/2023, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto, costituita con cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del DLgs n. 36/2023.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte dell'Amministrazione. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 106 del DLgs n. 36/2023.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.lgs n. 36/2023.

Ritenuto opportuno:

- allegare al presente documento per farne parte integrante e sostanziale:

1. le Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1) e Elenco dei beni da trasportare (Allegato 1A);
2. il DGUE (Allegato A);
3. la dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B);
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
5. l' Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (Allegato D);
6. il Modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E);

- approvare l'offerta economica di Euro 68.970,00 (IVA esclusa) presentata dalla Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157, per l'affidamento del servizio di “Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)” al termine della TD n.4293873 con utilizzo del Me.PA.;

in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, la stipula del contratto di affidamento redatto

sulla base dello schema approvato dalla presente determinazione, avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

- aggiudicare il servizio di "Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)", attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157, finalizzato ad assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità, per una spesa di Euro 68.970,00 IVA esclusa;

- affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite la procedura di Trattativa Diretta TD n. 4293873 sul Me.PA., all'operatore economico Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157 il servizio di "Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)", finalizzato ad assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità, per una spesa di Euro 68.970,00 IVA esclusa;

- prendere atto che, come indicato nei dati relativi all'offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro 850,00 mentre il costo stimato per la manodopera è di Euro 32,50 e sono compresi nell'offerta;

- richiedere la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo del contratto per l'esecuzione del contratto, per le motivazioni esposte in premessa;

- stabilire che l'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Me.PA.;

- procedere alla stipula del contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa n. 4293873, secondo lo schema generato dal sistema, con il Rappresentante Legale della società Società Arterìa srl mediante firma digitale, previa ricezione della garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 106 del DLgs n. 36/2023. E' a carico dell'Operatore economico contraente la copertura assicurativa dei beni di cui all'Allegato 1A, per un valore assicurato complessivo di € 925.714,00,00. L'operatore economico contraente si obbliga a trasmettere alla Regione Piemonte, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta;

- allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, la bozza del documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. (allegato F) e contenente i dati della TD n. 4293873 predisposta dalla Stazione Appaltante;

- individuare, ai sensi dell'art. 15, quale "Responsabile unico del Progetto" (R.U.P.), Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

- stabilire che, per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 114 commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023, il

Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto Me.PA., nelle Condizioni particolari di servizio (Allegato 1) e nei suoi allegati.

Dato atto che la spesa complessiva di 84.143,40 (o.f.i) trova copertura con le risorse stanziare sul Capitolo 141200 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;

ritenuto di

- impegnare a favore della Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157 (codice beneficiario 96136) la somma di Euro 84.143,40 (o.f.i) sul capitolo 141200/2024 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 per il servizio di “Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)”, finalizzato ad assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel seguente modo:

- Euro 68.970,00 quale imponibile da versare al beneficiario,
- Euro 15.173,40 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

- atteso che essendo l'importo di affidamento di Euro 68.970,00 oltre IVA occorre procedere al pagamento all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione cod ben 297876) della somma di € 35,00 come da tabella di cui a delibera ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018, impegnare a favore di ANAC la somma di Euro 35,00 sul capitolo 141200/2024 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2024;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sul predetto capitolo 141200/2024 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

• in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice identificativo di gara CIG n. B163C33B98.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la D.G.R. 3-6447 del 30 gennaio 2023 di approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025";
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n.12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);

- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- il Capitolo 141200/2024, missione 05, programma 0502, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2024.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di individuare, quale operatore economico della summenzionata trattativa diretta la Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157 (codice creditore 96136) sulla base della comprovata esperienza professionale in ambito della movimentazione e del trasporto delle opere d'arte, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- di allegare al presente documento per farne parte integrante e sostanziale:

1. le Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1) e Elenco dei beni da trasportare (Allegato 1A)
2. il DGUE (Allegato A)
3. la dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B);
4. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
5. l' Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 (Allegato D);
6. il Modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E);

- di approvare l'offerta economica di Euro 68.970,00 (IVA esclusa) presentata dalla Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157, per il servizio di “Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)”, finalizzato ad assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità, al termine della TD n. 4293873 con utilizzo del Me.PA.;

- di aggiudicare il servizio di servizio di “Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)”, attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 mediante ricorso alla procedura di acquisizione tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157, finalizzato ad assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l'esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità, per una spesa di Euro 68.970,00 IVA esclusa;

- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 , tramite la procedura di Trattativa diretta n. 4293873 sul MePA, all'operatore economico Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157 il servizio di “Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro

Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)”, finalizzato ad assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l’esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità, per una spesa di Euro 68.970,00 IVA esclusa;

- di prendere atto che, come indicato nei dati relativi all’offerta riportati nel documento di stipula, i costi relativi alla sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta dall’impresa di cui all’art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 per l’esecuzione del presente affidamento, sono pari a Euro 850,00, mentre il costo stimato per la manodopera è di Euro 32,50 e sono compresi nell’offerta;

- di richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell’art. 53 del DLgs n. 36/2023 nella misura del 5% dell’importo del contratto per l’esecuzione del contratto per le motivazioni esposte in premessa;

- di stabilire che l’affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Me.Pa.;

- procedere alla stipula del contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell’ambito della trattativa MePa TD n. 4293873, secondo lo schema generato dal sistema, con il Rappresentante Legale della Società Arterìa srl mediante firma digitale, previa ricezione della garanzia definitiva nella misura del 5% dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 53 del DLgs n. 36/2023, a garanzia dell’adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto, costituita con cauzione o fideiussione con le modalità previste dall’art. 106 del DLgs n. 36/2023. E’ a carico dell’Operatore economico contraente la copertura assicurativa dei modelli di cui all’Allegato 1A, per un valore assicurato complessivo di € 925.714,00. L’operatore economico contraente si obbliga a trasmettere alla Regione Piemonte, prima dell’inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta;

- di allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, la bozza del documento di stipula (Allegato F), prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA. e contenente i dati della TD n. 4293873 predisposta dalla Stazione Appaltante;

- di individuare, ai sensi dell’art. 15 , quale “Responsabile unico del Progetto” (R.U.P.), Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

- di stabilire che, per la fornitura in oggetto, ai sensi dell’art. 114. commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) assume la funzione di direttore dell’esecuzione del contratto (D.E.C.);

- di dare atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell’articolo 13 del D.lgs. (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

- di precisare che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto Me.PA., nelle Condizioni particolari di servizio (Allegato 1) e nei suoi allegati;

- di dare atto che la spesa complessiva di Euro 84.143,40 (o.f.i) trova copertura con le risorse

stanziato sul Capitolo 141200 (Missione 5, Programma 2), annualità 2024;

- di impegnare a favore della Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157 (codice creditore 96136) la somma di Euro 84.143,40 (o.f.i) sul capitolo 141200 (Missione 5, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per il servizio di “Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)”, finalizzato ad assicurare la conservazione di beni culturali di particolare importanza che hanno relazione con la storia e la cultura del Piemonte, al fine di evitarne l’esportazione e la dispersione, destinandoli alla pubblica fruizione e assicurando adeguate garanzie per la buona conservazione e la fruibilità, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel seguente modo:

- Euro 68.970,00 quale imponibile da versare al beneficiario
- Euro 15.173,40 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17ter del D.P.R. 633/1972;

- di impegnare a favore di Anac (codice beneficiario 297876) la spesa di Euro 35,00 sui fondi del Capitolo 141200, missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- la scadenza dell’obbligazione ricade nell’esercizio 2024;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- la spesa è finanziata con risorse regionali,
- sul predetto capitolo 141200/2024 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa,
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto seguente codice identificativo di gara CIG: B163C33B98;

- di stabilire che il codice univoco di progetto da inserire obbligatoriamente sulla fattura elettronica è: YVDPFP, ai sensi dell’art. 25 del D.lgs n. 66 del 24.04.2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.06.2014;

- di stabilire che la liquidazione della somma di Euro 84.143,40 (o.f.i), in favore dell’operatore economico succitato, sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Società Arterìa srl – Viale Bianca Maria 24 - 20129 Milano P.IVA 13254800157 (codice beneficiario n. 96136);
- Importo: Euro 68.970,00 IVA inclusa
- Responsabile unico del Progetto” (R.U.P.): Gabriella Serratrice
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b), decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con utilizzo del Me.PA.
- Durata: dalla data di stipulazione del contratto fino al 30 luglio 2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1A_Elenco_collezione_Messina.pdf
2. Allegato_A_DGUE.pdf
3. Allegato_B_tracciabilita_flussi_finanziari.pdf
4. Allegato_C_Patto_integrita.pdf
5. Allegato_D_Trattamento_dati_personali.pdf
6. Allegato_E_costi_manodopera.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1

Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per il servizio di “Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)”.

Condizioni particolari di servizio

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

INDICE

- ART. 1 STAZIONE APPALTANTE
- ART. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
- ART. 3 TERMINI DEL PROCEDIMENTO
- ART. 4 OGGETTO
- ART. 5 DETTAGLI DEL SERVIZIO
- ART. 6 IMPORTO DEL SERVIZIO
- ART. 7 REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO
- ART. 8 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- ART. 9 MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA
- ART. 10 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- ART. 11 IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI, SOCCORSO ISTRUTTORIO
- ART. 12 CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE
- ART. 13 TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 14 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI
- ART. 15 SUBAPPALTO
- ART. 16 GARANZIE
- ART. 17 AGGIUDICAZIONE E STIPULA

- ART. 18 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 19 PENALI E PROCEDURE
- ART. 20 MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO
- ART. 21 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
- ART. 22 RISERVATEZZA
- ART. 23 NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR 2016/679
- ART. 24 OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI
- ART. 25 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) e PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI
- ART. 26 ALTRE INFORMAZIONI
- ART. 27 FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- ALLEGATO 1A “Elenco dei beni da trasportare”
- ALLEGATO A “DGUE”
- ALLEGATO B "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI";
- ALLEGATO C "PATTO DI INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONE PIEMONTE";
- ALLEGATO D "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI ART. 13 GDPR 2016/679;
- ALLEGATO E “MODULO PER DICHIARAZIONE COSTI MANODOPERA E ONERI SICUREZZA AZIENDALE”

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte
Direzione Cultura e Commercio
Settore: Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali
Indirizzo: Piazza Piemonte 1, 10127 Torino
Codice fiscale: 80087670016
Partita IVA: 02843860012

Telefono : 011/ 4321559

Sito web ufficiale: www.regione.piemonte.it

e-mail: biblioteche@regione.piemonte.it

Posta elettronica certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL' ESECUZIONE

E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi degli artt 15 e 114 del D. lgs. 36/2023, la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

3. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023.

Il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali si riserva di richiedere al concorrente di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui l'Operatore Economico dovrà far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

4. OGGETTO

Oggetto della presente procedura è il servizio di "Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)". I 110 modelli in gesso, di vario formato, opera di Francesco Messina, Giuliano Vangi, Floriano Bodini, Paolo delle Monache, Umberto Mastroianni e Augusto Perez (elencati nel documento "Elenco modelli in gesso Collezione Messina" di cui all'allegato 1A), di proprietà di questa Regione, sono attualmente conservati su supporti in legno presso la sala Brunelli del Museo etnografico dell'attrezzo agricolo L'Civel – Via Cavour n. 4 Casalbeltrame (NO), tranne una, di grandi dimensioni (Porta di San Giovanni in Laterano), divisa in tre parti e conservata presso il deposito dello Studio Copernico – Via Umberto I n. 2 Casalbeltrame (NO).

5. DETTAGLIO DEL SERVIZIO

Nel dettaglio le prestazioni richieste consistono in:

- 1) fornitura di materiali speciali per l'imballo di opere d'arte, atto a garantire la salvaguardia dei modelli durante il trasporto, oltre a mezzi quali carrelli per lo spostamento dei modelli;
- 2) progettazione e realizzazione di casse lignee a noleggio, nel numero necessario a completare le operazioni, come richiesto per il trasporto di opere d'arte;
- 3) servizio di imballaggio, apposizione sulla cassa dell'identificativo dell'opera contenuta, movimentazione, carico su automezzo idoneo al trasporto di opere d'arte, con sponda montacarichi, trasporto da Casalbeltrame al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale presso Venaria Reale (TO), scarico nei locali di deposito, disimballaggio, controllo dello stato delle opere, svolto da personale specializzato con esperienza in movimentazione di opere simili;
- 4) per l'opera di grandi dimensioni "Porta di San Giovanni in Laterano": servizio di imballaggio, apposizione sulla cassa dell'identificativo dell'opera contenuta, movimentazione, carico su automezzo idoneo al trasporto di opere d'arte, con sponda montacarichi, trasporto da Casalbeltrame al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale presso Venaria Reale (TO), scarico nei locali di deposito, disimballaggio, controllo dello stato dell'opera, svolto da personale specializzato con esperienza in movimentazione di opere simili.

Nel preventivo dovranno essere previsti la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e il costo della copertura assicurativa "da chiodo a chiodo" dei modelli di cui all'Allegato 1A, per il valore assicurativo complessivo di Euro 925.714,00 (il valore assicurativo delle singole opere è indicato nell'Allegato 1A, di cui sopra). L'operatore economico contraente si obbliga a trasmettere alla Regione Piemonte, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta.

Come richiesto dalla vigente normativa, saranno presenti restauratori, nell'ambito del servizio di competenza del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, iscritti agli elenchi del Ministero, incaricati di sovrintendere alle fasi di imballaggio, movimentazione, trasporto e scarico. Per le opportune verifiche preventive alla formulazione dell'offerta è possibile effettuare un sopralluogo presso i luoghi di deposito delle opere, da concordare con gli uffici del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali (tel. n. 011.4323599).

Trattandosi di beni culturali sottoposti a tutela, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., le prestazioni di cui all'elenco sopra riportato sono comunque condizionate dalle eventuali prescrizioni indicate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli.

6. IMPORTO DEL SERVIZIO

Importo presunto del servizio €. 70.000,00 IVA esclusa

Per il presente affidamento si è proceduto alla valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in quanto trattasi di servizi la cui durata è superiore a cinque uomini-giorno (art 26, comma 3bis). La predisposizione del DUVRI non è necessaria perché le operazioni si svolgeranno in ambienti dove non si effettuano attività lavorative.

7. REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

Requisiti di carattere generale e di idoneità professionale ovvero

- Operatori economici indicati nell'articolo 65 del DLgs 36/2023;
- Insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici (art 94-98 DLgs 36/2023);
- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., in possesso dei requisiti richiesti per il servizio richiesto;
- iscrizione al mercato Elettronico della pubblica Amministrazione nel Bando SERVIZI – Servizi di facchinaggio interno movimentazione merci e magazzino.

Requisiti di capacità tecniche e professionali (Art. 10 del D. Lgs. n. 36/2023) ovvero

- comprovata esperienza professionale in ambito della movimentazione e del trasporto di beni culturali;
- svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto di affidamento per enti culturali di primaria importanza quali la Pinacoteca di Brera di Milano, la Soprintendenza ai Beni artistici della Lombardia, il Castello Sforzesco di Milano, l'Istituto per la Conservazione e il Restauro del MIC;
- capacità economica e finanziaria: fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura;
- capacità tecniche e professionali: aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.

8. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del DLgs 36/2023 e mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, ai sensi del D. Lgs 36/2023 art. 17 comma 4, è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la

facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro il termine indicato sulla medesima piattaforma**.

L'operatore economico deve proporre la propria offerta economica per i "servizi da realizzare".

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze dell'offerta verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

In fase di inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà specificare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art 108, comma 9 del DLgs n. 36/2023.

10. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. le presenti "Condizioni Particolari di Servizio", sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante;
2. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato A).
Tale documento è reperibile all'interno della piattaforma Mepa per la compilazione da parte dell'O.E.
Del DGUE devono essere compilate: la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale); tutta la Parte III; la parte IV (solo lettera c), le dichiarazioni ulteriori e la Parte VI;
3. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato B), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
4. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato C), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
5. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato D), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;

6. Modulo costi manodopera e oneri aziendali (Allegato E), sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
7. Curriculum nel quale si evidenzino i requisiti tecnici e professionali di cui all'art. 7, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante;
8. Eventuali altri allegati (facoltativi)

11. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI, SOCCORSO ISTRUTTORIO

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di carattere amministrativo potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, l'Amministrazione formulerà all'operatore economico offerente un termine in cui lo stesso potrà rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie.

12. CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'Operatore Economico contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di servizio.

Sono a carico dell'Operatore Economico contraente:

- a. tutte le prestazioni indicate nel precedente Art. 5 ed ogni onere accessorio e rischio relativi al servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento;
- b. la fornitura di ogni documentazione necessaria o richiesta dalla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Sono a carico dell'Operatore Economico contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio. L'Operatore Economico contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Operatore Economico contraente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Inoltre si impegna a:

- garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare a perfetta regola d'arte, il servizio oggetto dell'affidamento, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità del proprio personale;
- prendere conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;
- rispettare nel corso della gestione le normative vigenti con particolare riguardo a quelle in materia fiscale, di personale, prevenzione e sicurezza. Sono a carico dell'operatore economico contraente tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contrattuali previdenziali ed assicurativi a favore del personale impegnato nell'espletamento del servizio. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato nel servizio ricadrà unicamente sull'affidatario;
- rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, quelli previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 (DGR 1-3082 del 16 aprile 2021), nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;
- assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- rispettare, nello svolgimento delle sue attività tutti i principi e le disposizioni contenute nella disposizioni normative vigenti e relative al trattamento dei dati personali in particolare quelli contenuti nel Regolamento UE 2016/679 e nel D.lgs 196/2003;
- esonerare l'amministrazione da ogni responsabilità o onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
- non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano di prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale in esecuzione dell'art 53 comma 1 del Dlgs 165/2001;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

13. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il prelievo, trasporto e deposito della Collezione di modelli in gesso Messina dalla sala Brunelli del Museo etnografico dell'attrezzo agricolo L'Civel – Via Cavour n. 4 Casalbeltrame (NO) e dal deposito dello Studio Copernico – Via Umberto I n. 2 Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO) – Via XX Settembre n. 18 Venaria Reale (TO) dovrà avvenire entro e non oltre il 30.07.2024, salvo rinvii eventualmente dovuti al protrarsi dei tempi di rilascio delle autorizzazioni ministeriali previste dalla legge e non dipendenti dagli scriventi uffici. Il contraente si impegna a mantenere il prezzo offerto per tutta la durata del contratto.

14. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60 del DLgs n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il prezzo alla produzione dei servizi (attività degli studi di architettura e di ingegneria, collaudi ed analisi tecniche).

15. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 119 del DLgs 536/2023, e dall'art. 1 comma 18 del d.l. 32/2019 come convertito nella L. 55/2019.

Ai sensi dell'articolo 119, c. 4, lett. c), del codice dei contratti, l'operatore economico deve indicare in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

16. GARANZIE

All'operatore economico contraente è richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 53 del DLgs n. 36/2023, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto, costituita con cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del DLgs n. 36/2023.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte dell'Amministrazione. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 106 del DLgs n. 36/2023.

17. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento del servizio e la stipula del contratto avverranno tramite procedura generata da Mepa.

La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto dell'offerta o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella R.d.O. e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito dal DLgs 36/2023.

In caso di difetto si procederà alla risoluzione del contratto con corrispettivo pagamento delle prestazioni già eseguite e l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

Il contratto avrà durata dalla sua stipula fino al termine del servizio.

18. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento avverrà entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione della fattura.

La fattura in formato elettronico dovranno pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (**codice univoco YVDPFP**), Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La fattura dovrà recare la seguente causale :

Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO) al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)

Settore appaltante: Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento che verrà comunicata dalla Stazione Appaltante.

Il pagamento è subordinato:

- alla verifica del D.U.R.C. dell’Affidatario e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità;
- all’accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all’accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d’Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell’ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell’applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”, **l’IVA è soggetta a scissione dei pagamenti** da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell’Affidatario.

L’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia”) e s.m.i.

L’Affidatario deve comunicare all’Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L’Amministrazione non esegue alcun pagamento all’Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L’Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell’articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i..

L’operatore economico contraente deve trasmettere all’Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori (il subappalto è ammesso in

conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.) e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

19. PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di servizio, l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale. Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Operatore Economico contraente per iscritto tramite PEC. L'Operatore Economico contraente, dovrà comunicare alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate. Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna, in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali al risarcimento del maggior danno eventualmente subito. Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare

complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 122 del DLgs 36/2023. In presenza di penalità a carico dell'Operatore Economico contraente, la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

20. MODIFICHE, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, RECESSO

In tema di modifiche, sospensione, risoluzione e recesso, si applicano, rispettivamente, le disposizioni previste dagli articoli 120, 121, 122, 123 del DLgs n. 36/2023.

Eventuali modifiche contrattuali durante il periodo d'efficacia verranno definite ai sensi di quanto previsto dall'art 120 del DLgs 36/2023.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'appaltatore con le procedure di cui all'articolo 122 del d. lgs. n. 36/2023.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

21. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, richiesta di chiarimenti e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della piattaforma MEPA.

22. RISERVATEZZA

1. L'Operatore Economico contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi i dati economici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

2. L'Operatore Economico contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.

4. L'Operatore Economico contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Operatore Economico contraente medesimo a gare e appalti.

23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'Operatore Economico contraente alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";

2. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il servizio in oggetto, per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal DLgs 36/2023, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

3. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di servizio, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;

b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;

c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;

d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;

- e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;
5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
6. i dati riferiti all'operatore economico contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
7. i dati personali riferiti all'operatore economico contraente sono conservati, per il periodo di 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente - Regione Piemonte). I dati personali riferiti all'Operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente - Regione Piemonte);
8. i dati personali riferiti all'Operatore economico contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it ;
10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali e domiciliato presso la sede operativa del Settore succitato Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino;
11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte, nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePA;
12. l'Operatore Economico contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

24. OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Operatore Economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove

necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, l'Operatore Economico contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove l'Operatore Economico contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dalla Stazione Appaltante "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, l'Operatore Economico si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte della Stazione Appaltante, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dall'Operatore Economico contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'Operatore Economico contraente si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui l'Operatore Economico contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, la Stazione Appaltante diffiderà l'Operatore Economico contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, la Stazione Appaltante in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. L'Operatore Economico contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

25. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) e PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" approvato con DGR 1-4936 del 29 Aprile 2022, in attuazione della Legge 190/2012.

Il piano è consultabile al link <http://trasparenza.regionepiemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

L'Operatore Economico contraente si impegna inoltre a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" (Allegato D).

L'affidatario è tenuto alla **sottoscrizione del "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali"**, allegato al presente documento, di cui alla circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, Prot. n. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014. Il mancato rispetto di tale patto comporta la risoluzione del contratto. **Il Patto d'Integrità (Allegato C) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione.** La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

26. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

27. FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del DLgs 36/2023 e altre normative vigenti in materia di appalti pubblici.



Direzione Cultura e Commercio

Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

*gabriella.serratrice@regione.piemonte.it
culturcom@cert.regionepiemonte.it*

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Particolari di Servizio l'Operatore Economico contraente dichiara di aver preso visione dell'Art. 11 "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679", fermo quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lett. B) del medesimo Regolamento.

Per Accettazione l'Operatore Economico Contraente
Firmato Digitalmente

**ELENCO 110 MODELLI IN GESSO DELLA COLLEZIONE MESSINA
di proprietà della Regione Piemonte**

Valore assicurativo totale: Euro 925.714,00

MODELLI IN GESSO DI FRANCESCO MESSINA

- 1) Bianca, 1938, cm. 42,8 x 38 x 22,5, € 6.197,47 Inventario n. **169050**
- 2) Danzatrice araba, 1971, cm 71 x 25 x 19, € 6.197,47 **169188**
- 3) Giovinetto seduto (nuotatore), 1935, cm 70 x 42 x 30,5, € 12.394,95 **169052**
- 4) Narciso (piccolo), 1944-1988, cm 27 x 22 x 13,5, € 6.197,47 **169053**
- 5) Elisabetta, 1979, cm 65 x 50 x 13, € 6.197,47 **169054**
- 6) Lezione di ballo, 1979, cm 144 x 125 x 45, € 18.592,44 **169055**
- 7) Danzatrice negra, 1973, cm 65 x 36,5 x 36,5, € 7.436,97 **169056**
- 8) Silvia, 1934, cm 72 x 21 x 21, € 9.296,22 **169057**
- 9) Marilù, 1946, cm 50 x 20 x 26, € 3.098,73 **169058**
- 10) Bianca, 1938, cm 73,5 x 20 x 23, € 9.296,22 **169059**
- 11) Ritratto di Lia Ranza, 1947, cm 70 x 44 x 29, € 6.197,47 **169060**
- 12) La Carità, 1956, cm 65 x 17 x 16, € 6.197,47 **169061**
- 13) San Giovannino, 1955, cm 152 x 55 x 37, € 18.592,44 **169062**
- 14-17) Quadriga con coda mozza (quattro modelli), 1941, cm 76 x 51, € 37.184,89 **169063.1/2/3/4**
- 18-21) Quadriga con coda lunga (quattro modelli), 1941, cm 76 x 51, € 37.184,89 **169064.1/2/3/4**
- 22) Nudo femminile, 1967, cm 72,5 x 21 x 17,5, € 9.296,22 **169065**
- 23) Sandra, 1958, cm 88 x 23 x 11, € 12.394,95 **169066**
- 24) Ritratto di un poeta, 1929, grande al vero cm h 45 x l. 23 x pr. 30, € 2.478,98 **169067**
- 25) Gloria Davy, 1958, cm 69 x 16 x 14, € 9.296,22 **169068**
- 26) Il Galletto, 1934, cm 63 x 39 x 22,5, € 9.296,22 **169069**
- 27) Marciatore, 1931, cm 111 x 40,5 x 63,5, € 12.394,95 **169070**
- 28) Primavera, 1956, cm 56 x 15,5 x 15,5, € 6.197,47 **169071**
- 29) Estate (Summertime), 1978, cm 96 x 140 x 66, € 24.789,92 **169072**
- 30) Narciso (frammento), 1945, cm 45 x 70 x 40, € 12.394,95 **169073**
- 31) Rita, 1978, cm 92 x 35 x 18,5, € 9.296,22 **169074**
- 32) Royal ballet (Lady Macbeth piccola), 1980, cm 80 x 20 x 39, € 9.296,22 **169075**
- 33) Danzatrice, 1969, cm 93,5 x 23 x 33, € 12.394,95 **169076**
- 34) Giovinetto nuotatore, 1931, cm 134 x 51 x 50,5, € 18.592,44 **169077**
- 35) Claudine, 1980, cm 43 x 24 x 63, € 9.296,22 **169078**
- 36) Ritratto di Luciana Savignano, 1975, cm 92 x 34 x 34, € 12.394,95 **169079**
- 37) Beatrice (piccola), 1959, cm 53,5 x 15,5 x 14,3, € 6.197,47 **169080**
- 38) Beatrice (grande), 1959, cm 148 x 32 x 49, € 18.592,44 **169081**
- 39) La danzatrice Aida Accolla (piccola), 1967, cm 48 x 12 x 12, € 6.197,47 **169082**
- 40) Ritratto di Aida Accolla, 1967, cm 33 x 33 x 24,5, € 6.197,47 **169083**
- 41) La danzatrice Aida Accolla (grande), 1967, cm 90 x 32 x 22, € 9.296,22 **169084**
- 42) Ragazza sarda (Assuntina), 1986, cm 60 x 22 x 14, € 6.197,47 **169085**
- 43) Estate, 1956, cm 53 x 18 x 12, € 6.197,47 **169086**
- 44) Monumento a Pio XII (bozzetto), 1963-64, cm 61 x 35 x 35, € 9.296,22 **169087**

- 45) Santa Caterina da Siena (bozzetto), 1961, cm 63 x 18 x 24, € 9.296,22 169088
- 46) Cavallo al Galoppo, 1986, cm 48 x 86 x 13, 9.296,22 169089
- 47) Danzatrice, 1975, cm 61 x 23,5 x 15,5, € 6.197,47 169090
- 48) Nudo con Foulard, 1959, cm 61 x 16,5 x 12,5, € 8.056,71 169091
- 49) Grande nudo femminile, 1967, cm 175 x 62 x 47, € 21.691,18 169092
- 50) Monumento a Padre Pio (bozzetto), 1968-1971, cm 57,5 x 17,5 x 31, € 6.197,47 169093
- 51) Grande torso femminile, 1970, cm 165 x 44,2 x 30,7, € 18.592,44 169094
- 52) Danzatrice sulle punte (bozzetto), 1971, cm 79 x 42 x 20,5, 12.394,95 169095
- 53) Grande Danzatrice sulle punte, 1971, cm 243 x 80 x 67, € 24.789,92 169096
- 54) Venere del Brenta, 1988, cm 160 x 45 x 36,5,43,€ 18.592,44 169097
- 55) Pianto di Adamo, 1929, cm 62,5 x 21 x 39, € 9.296,22 169098
- 56) Adamo, 1941, cm 67 x 22 x 22, € 9.296,22 169099
- 57) Giorgio Agnelli, 1948, cm 35,5 x 20 x 22,5, € 3.098,73 169100
- 58) Gianni Agnelli, 1948, cm 35 x 17 x 23, € 3.098,73 169101
- 59) Umberto Agnelli, 1948, cm 35 x 17 x 20€ 3.098,73 169102
- 60) Ritratto di Indro Montanelli, 1949, cm 56 x 23 x 19, € 3.098,73 169103
- 61) Adamo ed Eva (La cacciata dal paradiso terrestre), 1956, cm 37,5 x 23 x 15, € 7.746,8 169104
- 62) Danzatrice, 1946, altezza cm 45,5, € 6.197,47 169105
- 63) Cavallo al galoppo, 1958, cm 28 x 57 x 12, € 8.056,71 169106
- 64) Giuditta (firmata sulla base), 1963, cm 60 x 21 x 21, € 9.296,22 169107
- 65) Risveglio, 1935, cm 62 x 14,5 x 14,5, € 6.197,47 169108
- 66) Purosangue, 1982, cm 37 x 56 x 13, € 6.197,47 169109
- 67) Santa Caterina da Siena (bozzetto), 1961, cm 65 x 19 x 18, € 6.197,47 169110
- 68) Nudino (Paoletta), 1967, cm 22 x 37 x 10, 6.197,47 169111
- 69) Nudo, 1948, cm 63,5 x 12,5 x 10, € 6.197,47 169112
- 70) Narciso (frammento), 1945-1970, cm 53 x 35 x 28, € 9.296,22 169113
- 71) Narciso (frammento), 1945, cm 35 x 70 x 40, € 12.394,95 169114
- 72) Figura di frate, anni '40-'50, cm 33 x 12 x 12,5, € 1.859,24 169115
- 73) Frate seduto, anni '60, cm 43 x 28 x 18, € 4.338,22 169116
- 74) Sposa feconda, 1992-1993, cm 79 x 22 23, € 9.296,22 169117
- 75) Busto di Santa Rosa, anni '40, cm 34,5 x 36 x 20, € 4.957,98 169118
- 76) Piccole sculture, cm 26 x 6,5 x 5,5, € 1.239,49 169119
- 77-79) Conversazione (Trittico di piccole figure femminili, due firmate sulla base), altezza cm 25, € 1.239,49 169120 169121 169122
- 80) Danzatrice coreana, 1978, cm 66,5 x 14 x 11,5, € 4.338,22 169123
- 81) Lady Macbeth (grande), 1980, cm 247 x 114 x 80, € 24.789,92 169124
- 82) Danzatrice birmana, 1978, cm 68 x 16 x 15,5, € 8.056,71 169125
- 83) Piccole sculture, cm 25 x 7,5 x 5,5, € 1.239,49 169126
- 84) Stallone (bozzetto), 1969, cm 16,3 x 25 x 14, € 3.098,73 169127
- 85) Giovinetto anni '40 (grande frammento), anni '40, cm 83 x 34 x 69, € 18.592,44 169128
- 86) Irina, bozzetto, cm 57 x 74,5, € 15.493,70 169129
- 87) Testa di bimbo, 1945, cm 31 x 15,3 x 17,8, € 1.239,49 169130
- 88) Fanciulla lombarda, 1946, cm 52 x 34,5 x 27, € 6.197,47 169131
- 89) Ritratto di Ranieri di Monaco, 1974, cm 30 x 24 x 22, € 3.098,73 169132
- 90) Ritratto di Agostino Rocca, 1969, cm 32 x 20 x 28, € 2.478,98 169133
- 91) Sandra Milo (con veste lunga), altezza cm 90, € 12.394,95 169134
- 92) Bozzetto di Pio XII benedicente in piedi, cm h 67, € 9.296,22 169135

- 93-94) Due bozzetti di Pio XII della prima versione con il papa a braccia spalancate: grande cm 65 x 58 € 9.296,22, piccolo cm 32 x 27 € 4.338,22 **169136 169137**
95) Bozzetto di Pio XII, solo busto, h 46 cm x 34 cm, € 6.197,47 **169138**

MODELLI IN GESSO DI GIULIANO VANGI

- 96) Ragazzo e ragazza, 1994, cm 175 x 65 x 45, € 27.888,67 **169139**

MODELLI IN GESSO DI FLORIANO BODINI

- 97) La scimmia, 1993, cm 90 x 44 x 35, scheda n. 3, € 12.394,95 **169140**
98) Ritratto a Paolo VI, cm 137 x 75 x 46, scheda n. 8, € 12.394,95 **169141**
99) Paola la colomba e il giocattolo, 1970, cm 103 x 66 x 64, scheda n. 2, € 12.394,95 **169142**
100) Ragazza e toro, 1975, cm 91 x 62 x 46, scheda n. 7, € 12.394,95 **169143**
101) Porta di San Giovanni in Laterano, 2000, cm 363 x 196, scheda n. 10, € 30.987,40 **169144**
102-104) Colombe, 1970, cm 85 x 120 x 139, scheda n. 4, € 15.493,70 **169145.1/2/3**
105) Colomba, 1986, cm 76 x 63 x 50, scheda n. 9, € 12.394,95 **169146**
106) Ragazza e cane, 1983, cm 84 x 84 x 60, scheda n. 5, € 9.915,97 **169147**
107) Paola e il cavallo, 1982, cm 120 x 75 x 75, scheda n. 6, € 12.394,95 **169148**

MODELLO IN GESSO DI PAOLO DELLE MONACHE

- 108) Desiderio, 1999, cm 46 x 86 x 56, € 3.098,73 **169149**

MODELLO IN GESSO DI UMBERTO MASTROIANNI

- 109) Uomo, 1942, cm 85 x 140 x 105, € 12.000,00 **169150**

MODELLO IN GESSO DI AUGUSTO PEREZ

- 110) Crepuscolo, 1978, altezza cm 250, € 24.789,92 **169151**

Valore assicurativo totale: Euro 925.714,00

ALLEGATO A

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per il servizio di Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame NO al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale TO

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/[S [][][]-[][][][][]]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	REGIONE PIEMONTE
Codice fiscale	80087670016

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Di quale appalto si tratta?	Affidamento del Servizio di trasporto della Collezione di 110 modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame NO al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale TO
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Servizio di trasporto della Collezione di 110 modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame NO al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale TO)
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	B163C33B98
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁹⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile</p> <p>b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove</p> <p>c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....][]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....] [.....][.....][.....]</p> <p>c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.)</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto.</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

⁽⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹⁰⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo: <i>se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:</i>	[.....];
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[]Sì []No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.
Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:

Risposta:

<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale</p>	<p>[]Si []No</p> <p>[.....] [.....]</p>
--	---

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE

--

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):
1) Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁾ 2) Corruzione ⁽²⁾ 3) Frode ⁽³⁾ ; 4) Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁴⁾ ; 5) Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽⁵⁾ ; 6) Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽⁶⁾
CODICE
7) Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera h articolo 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (17)
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁸⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

¹ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

² Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

³ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁴ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁵ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁶ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....] [.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
— Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
— Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
— Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:

(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²⁰⁾:

[.....][.....][.....]

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	[] Sì [] No
a) liquidazione giudiziale	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
b) liquidazione coatta	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
c) concordato preventivo	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	[] Sì [] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo:	[] Sì [] No
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	[] Sì [] No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

(N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).

In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]

L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**⁽²³⁾ di cui all'art. 98 del Codice?

Sì No

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti:

- l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)?
- l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)?
- l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)?
- l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)?
- l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)?

Sì No

[.....]

La violazione è stata rimossa?

Sì No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
[.....][.....][.....]

- omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)?

Sì No

[.....]

Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689?

Sì No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
[.....][.....][.....]

- contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)?

Sì No

[.....]

- contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di

Sì No

[.....]

⁽²³⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)?</p> <p><input type="checkbox"/> 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;</p> <p><input type="checkbox"/> 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;</p> <p><input type="checkbox"/> 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;</p> <p><input type="checkbox"/> 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;</p> <p><input type="checkbox"/> 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, descrivere tali misure:</p> <p>L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito</p> <p>L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative</p> <p>L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti</p> <p>Altro</p> <p>Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?</p> <p>L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?</p> <p>Documentazione presente nel FVOE?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[...] Sì [...] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>Sì [...] No [...]</p> <p>Sì [...] No [...]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione?</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p> <p>c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)?</p> <p>d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)?</p> <p>e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO
MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE**

<p>MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁵⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);</p> <p>2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);</p> <p>3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

✓ INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

<p>Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti</p>	<p>Risposta</p>
<p>Soddisfa i criteri di selezione richiesti:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>Idoneità</p>	<p>Risposta</p>
------------------------	------------------------

<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [..] [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice):</p> <p>e</p> <p>(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro):</p> <p>1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)</p> <p>in alternativa</p> <p>2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)</p>	<p>Fatturato globale [.....] [...] valuta</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare i parametri</p> <p>• [.....] • [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare il volume di affari</p> <p>[.....] valuta</p>
<p>Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p>

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

<p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p> <p>e</p> <p>(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro):</p> <p>l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Indicare i lavori</p> <p>[.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" data-bbox="847 757 1390 869"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

<p>Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p>

	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	--

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Sì [] No ⁽²⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](³⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure

a) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a

_____ (cognome) _____ (nome)

nato/a a

_____ (luogo) _____ (prov) _____ (data) il _____

residente a _____ (luogo) _____ (prov) _____ (Via, P.zza, C.so) in _____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO
<input type="text"/>					

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e Data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

_____ al contratto rep. n. _____ del _____

_____ a tutti i rapporti giuridici che verranno istaurati con la Regione Piemonte;

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE *

_____ * Firma digitale _____

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016 , con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentato dalla dott.ssa Gabriella Serratrice , in qualità di Dirigente del Settore Promozione Beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (A2001C)

e

l'Operatore Economico (*indicare denominazione e forma giuridica*) _____ codice fiscale/P. IVA _____, sede legale in _____ n. _____ rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____, in qualità di (*Titolare/Legale rappresentante*) _____ legale rappresentante _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici di cui è parte l'Amministrazione

regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti

collegati o controllati – le medesime utilità;

c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.

e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dal DLgl 36/2023 e ad attuare quanto previsto nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2022-2024.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 94 del d.lgs. 36/2023. In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, ____ ____

L'Affidatario*

La Regione Piemonte*

*Firme apposte digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali** sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D. Lgs 36/2023;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare la fornitura richiesta;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI-Piemonte;
- i Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, approvato dalla

Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma digitale per presa visione



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 455/2000 E
DELLA LEGGE 136/2010 E S.M.I.
COSTI MANODOPERA**

OGGETTO AFFIDAMENTO:

**Trasporto della Collezione di modelli in gesso Messina dal Comune di Casalbeltrame (NO)
al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (TO)**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____
codice fiscale _____
residente a _____
in qualità di _____
*(indicare l'incarico ricoperto: se titolare, legale rappresentante, procuratore, socio, ecc.)
della ditta*

ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, al fine di non essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti

DICHIARA

ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs n. 36/2023:

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza della normativa in materia;

- che il costo stimato per la manodopera (compreso nel prezzo offerto) è pari a Euro (o.f.e) _____

- che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono pari a Euro (o.f.e) _____

Luogo e data

(Documento firmato digitalmente)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 120/A2001C/2024 DEL 02/05/2024**

Impegno N.: 2024/17626

Descrizione: COLLEZIONE DI MODELLI IN GESSO MESSINA. SERVIZIO DI TRASPORTO DAL COMUNE DI CASALBELTRAME (NO) AL CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO LA VENARIA REALE (TO). AFFIDAMENTO D'INCARICO ALLA DITTA ARTERIA S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B), DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.).

Importo (€): 84.143,40

Cap.: 141200 / 2024 - SPESE PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI (LEGGE REGIONALE 11/2018)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B163C33B98

Soggetto: Cod. 96136

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 120/A2001C/2024 DEL 02/05/2024**

Impegno N.: 2024/17629

Descrizione: COLLEZIONE DI MODELLI IN GESSO MESSINA. SERVIZIO DI TRASPORTO DAL COMUNE DI CASALBELTRAME (NO) AL CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO LA VENARIA REALE (TO). AFFIDAMENTO D'INCARICO ALLA DITTA ARTERIA S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B), DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.) - CONTRIBUTO A.N.A.C.

Importo (€): 35,00

Cap.: 141200 / 2024 - SPESE PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CULTURALI (LEGGE REGIONALE 11/2018)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B163C33B98

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale